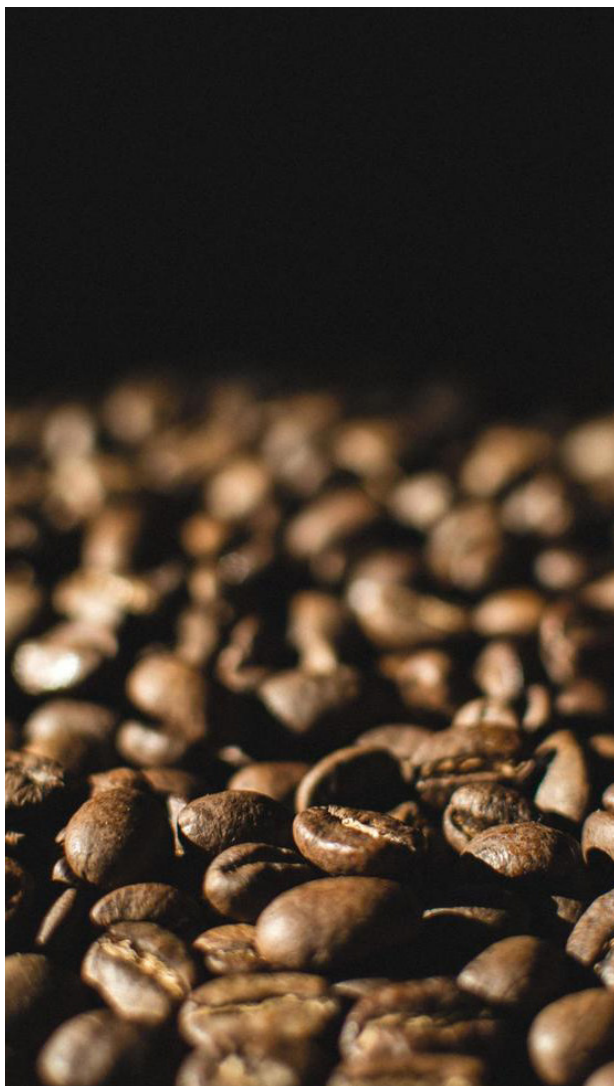


NUOVE SFIDE NORMATIVE PER I PRODUTTORI DI CAFFÈ: COME AFFRONTARLE

Un approccio integrato per rispondere alle
sfide normative e operative nel settore del
caffè





Il consumatore italiano è sempre più esigente e attento alla qualità. In questo contesto, le normative di settore sono in continua evoluzione e spingono le aziende del comparto caffè ad adeguarsi, adottando soluzioni innovative lungo tutta la filiera.

Questo white paper analizza il quadro normativo attuale e le principali tecnologie disponibili per supportare le aziende nel garantire conformità, tracciabilità ed efficienza produttiva.

La crescente domanda di cialde e capsule ha profondamente trasformato i processi produttivi, rendendo indispensabili sistemi di codifica industriale in grado di assicurare lotti tracciabili e conformi agli standard richiesti. Parallelamente, l'ispezione e i controlli qualità assumono un ruolo sempre più centrale per mantenere elevati standard produttivi, ridurre gli sprechi e garantire la sicurezza alimentare.

Allo stesso tempo, i consumatori attribuiscono crescente importanza ad aspetti come autenticità e origine delle miscele, esperienza sensoriale e presenza di certificazioni bio ed equosolidali, influenzando direttamente le scelte dei produttori.

In questo scenario, emergono opportunità concrete legate all'automazione e all'adozione di tecnologie IoT, fondamentali per ottimizzare la gestione della filiera, ridurre i rischi e migliorare l'efficienza complessiva dei processi.

Indice

IL MERCATO DEL CAFFÈ OGGI: ANALISI DI SCENARIO E PRINCIPALI TREND	4
LE NUOVE NORMATIVE CHE STANNO TRASFORMANDO IL SETTORE.	6
TECNOLOGIE E STRATEGIE PER UN SETTORE SEMPRE PIÙ REGOLAMENTATO	8
NOTE E APPROFONDIMENTI	10

IL MERCATO DEL CAFFÈ OGGI: ANALISI DI SCENARIO E PRINCIPALI TREND

Il settore del caffè in Italia è un pilastro della cultura e dell'economia, con un valore di mercato che supererà i **5 miliardi di euro nel 2026** con una previsione di crescita fino a **7 miliardi di euro entro il 2031**.

Un'analisi accademica sui trend evidenzia come **cambiamenti nei gusti e nelle abitudini** stiano guidando nuove categorie di prodotto e **nuovi modelli di consumo**.

Il caffè macinato domina la quota di mercato, supportato dalla forte cultura dell'espresso nel paese. Tuttavia, il **mercato delle capsule e cialde di caffè** rappresenta **uno dei segmenti più dinamici** dell'industria.

Il consumo di capsule ha raggiunto circa **2,8 miliardi di unità all'anno**, con macchine domestiche presenti in circa una famiglia su due. Questo trend riflette la **crescente domanda di soluzioni monodose pratiche e di alta qualità**.

Sebbene la saturazione del mercato e le abitudini di consumo tradizionali presentino alcune limitazioni, il mercato italiano possiede ancora un **grande potenziale di sviluppo**. La personalizzazione è una delle forze trainanti nel futuro. Le nuove ricerche nelle formulazioni, nei metodi di preparazione e nelle combinazioni di aromi ampliano l'attrattiva del mercato.



2° produttore di caffè tostato in Europa
5° produttore di caffè solubile in Europa

CONSUMO TOTALE/ANNO

280.000 t

per persona /anno
4,8 = 792
kg tazzine di caffè espresso

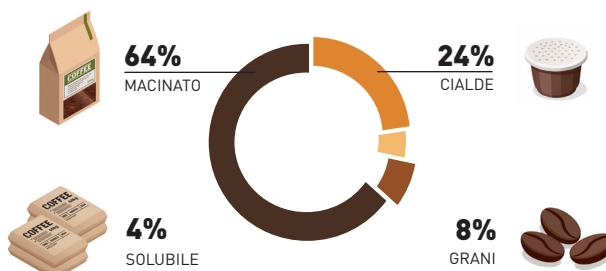


72%
si consumano a casa (pubblico)



DI OGNI **100**
TAZZINE CONSUMATE

PERCENTUALE DI VENDITA
SUL MERCATO



28%
si consumano nei bar e nelle caffetterie (Ho.Re.Ca.)



Il mercato del caffè sta attraversando una **fase di trasformazione**, alimentata da tendenze emergenti che stanno ridefinendo l'esperienza del caffè, in particolare nel settore del foodservice. Con l'attenzione rivolta alla **sostenibilità**, alla **personalizzazione** e all'**integrazione tecnologica**, il caffè fuori casa si sta evolvendo per soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più esigente e consapevole.

I consumatori attenti alla salute scelgono sempre più spesso matcha, kombucha e bevande adattogene come alternative al caffè per fare il pieno di energia e per le occasioni sociali. Le alternative vegetali al latte stanno diventando sempre più comuni nella preparazione del caffè e come bevande a sé stanti. Di conseguenza, le aziende italiane del settore delle bevande stanno diversificando la propria offerta, con i produttori di caffè che aggiungono tè, bevande funzionali e prodotti per il benessere, sfruttando i canali di distribuzione esistenti e la notorietà del marchio.

Il mercato ha visto una **forte espansione** anche delle **bevande ready-to-drink** a base di caffè, come cold brew e caffè freddi in lattina o bottiglia, che intercettano nuove occasioni di consumo e target di consumatori. Per i produttori e le torrefazioni ciò significa gestire linee produttive sempre più flessibili, con frequenti cambi di formato e di packaging. La maggiore complessità operativa richiede sistemi di produzione e confezionamento in grado di garantire elevati livelli di efficienza, qualità e controllo lungo tutte le fasi della linea.

Negli ultimi anni si stanno inoltre affermando nuove normative che influenzano direttamente il settore del caffè. La tracciabilità della filiera sta diventando un elemento sempre più centrale, sia per rispondere alle esigenze di sicurezza alimentare sia per garantire la trasparenza sull'origine delle materie prime. Allo stesso tempo, stanno emergendo normative sempre più orientate alla **sostenibilità del packaging**, con particolare attenzione ai materiali utilizzati, alla riciclabilità degli imballaggi e alla riduzione dell'impatto ambientale.

La capacità di offrire un prodotto personalizzato e di qualità, supportato da pratiche sostenibili, diventerà sempre più centrale nel determinare il successo nel competitivo mercato globale del caffè.



LE NUOVE NORMATIVE CHE STANNO TRASFORMANDO IL SETTORE

Regolamento imballaggi 2025/40 (PPWR)

Il Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), la cui piena applicazione è prevista a partire dal 12 agosto 2026, introduce un cambiamento significativo per il settore del caffè monodose. Le nuove disposizioni avranno un impatto diretto sia sui processi di confezionamento sia sulla gestione delle informazioni lungo la linea produttiva.

In particolare, le capsule monodose saranno ufficialmente classificate come packaging e, di conseguenza, sottoposte a processi di selezione e riciclo anche in presenza di residui di caffè. Questo rende necessario strutturare sistemi efficaci per la gestione del fine vita delle capsule, così da garantirne il corretto conferimento nella raccolta differenziata.

Tra le soluzioni oggi disponibili si stanno diffondendo le capsule compostabili, che possono essere smaltite nella raccolta dell'organico senza separare il contenuto residuo di caffè. Una volta trattate negli impianti insieme agli scarti organici, vengono trasformate in compost. Attualmente, circa un quinto delle capsule immesse sul mercato è realizzato in materiale compostabile, a conferma di una tendenza in crescita verso soluzioni più sostenibili.

In questo scenario normativo ed evolutivo, assume un ruolo sempre più centrale la capacità di gestire in modo accurato e flessibile la codifica dei dati variabili direttamente sul prodotto o sulla confezione. Ne consegue la necessità di adottare sistemi di controllo e verifica lungo la linea produttiva, in grado di monitorare la correttezza delle informazioni applicate e ridurre il rischio di errori o non conformità.



Passaporto Digitale di Prodotto (DPP)

Il Digital Product Passport (DPP) rappresenta una delle principali innovazioni normative introdotte dall'Unione Europea nell'ambito del Regolamento Ecodesign (ESPR), con l'obiettivo di rafforzare trasparenza, tracciabilità e sostenibilità dei prodotti immessi sul mercato europeo.

Secondo questo modello, ogni prodotto sarà associato a una vera e propria "carta d'identità digitale", contenente dati verificati relativi a origine, composizione, impatto ambientale, durabilità, modalità di utilizzo e opzioni di riciclo. Queste informazioni saranno facilmente accessibili a consumatori, operatori economici e autorità competenti, migliorando la disponibilità e l'affidabilità dei dati lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

In questo contesto, diventa centrale la capacità di associare in modo univoco il prodotto fisico alla sua identità digitale. Ciò richiede l'adozione di sistemi di identificazione e codifica applicati direttamente sul prodotto o sul packaging, in grado di garantire coerenza, leggibilità e continuità delle informazioni.

L'introduzione del Digital Product Passport avverrà in modo progressivo a partire dal 2026, con un'implementazione per categorie di prodotto che si estenderà fino al 2030. Sebbene il settore del caffè non rientri ancora tra i primi ambiti applicativi, le attuali dinamiche normative e di mercato ne indicano una crescente rilevanza futura, rendendo strategico per le aziende iniziare fin da subito percorsi di adeguamento.



Sistema Chestny ZNAK

A livello internazionale, la Russia ha introdotto il sistema di marcatura digitale Chestny ZNAK, imponendo requisiti stringenti a tutte le aziende che intendono commercializzare i propri prodotti sul mercato russo. Il rispetto di questa normativa rappresenta un requisito indispensabile per l'accesso al mercato russo.

Introdotta con l'obiettivo di contrastare la contraffazione e aumentare la trasparenza lungo la filiera, il sistema prevede l'applicazione di codici DataMatrix univoci su ogni singola unità di prodotto e sui relativi imballaggi, consentendo una tracciabilità completa dalla produzione fino al punto vendita.

Tali codici devono essere generati, applicati e registrati in conformità a specifiche tecniche ben definite, rendendo necessario l'adeguamento dei processi produttivi e dei sistemi informativi aziendali. In questo contesto, assume un ruolo centrale la capacità di gestire in modo affidabile la codifica serializzata su linee produttive ad alta velocità, così come l'integrazione con sistemi in grado di dialogare con la piattaforma nazionale russa.

Parallelamente, diventa fondamentale adottare tecnologie di verifica e controllo per garantire la correttezza dei codici e la piena conformità ai requisiti normativi.



Il processo di funzionamento del Chestny ZNAK:

1. Il produttore/importatore applica un codice digitale unico al prodotto;
2. Il prodotto viene tracciato lungo tutta la filiera logistica;
3. Prima della vendita, i prodotti devono essere scansionati;
4. Alla cassa, la scansione registra la vendita e aggiorna il sistema;
5. Il consumatore può verificare la legalità tramite app mobile.

TECNOLOGIE E STRATEGIE PER UN SETTORE SEMPRE PIÙ REGOLAMENTATO



Le soluzioni Nimax coprono in modo integrato tutte le principali esigenze della linea produttiva, dalla marcatura dei dati variabili fino ai sistemi avanzati di controllo qualità.

La codifica e marcatura dei prodotti costituiscono il primo livello di tracciabilità. Tecnologie quali inkjet continuo (CIJ), thermal inkjet (TIJ), trasferimento termico (TTO) e laser permettono l'applicazione di codici alfanumerici, codici a barre e DataMatrix su diverse tipologie di superfici e materiali. Queste soluzioni garantiscono elevata qualità di stampa, resistenza nel tempo e leggibilità anche in condizioni produttive complesse, con velocità elevate e frequenti cambi formato.

Parallelamente, i sistemi di ispezione e controllo qualità consentono di monitorare in modo continuo la conformità del prodotto. I metal detector e i sistemi a raggi X permettono la rilevazione di contaminanti metallici e non, anche in presenza di packaging complessi come quelli accoppiati o alluminati. Le selezionatrici ponderali (controllo peso) assicurano la verifica del contenuto netto, contribuendo a ridurre gli sprechi e a garantire il rispetto delle tolleranze produttive.

I sistemi di visione rappresentano un ulteriore livello di controllo, fondamentale per la verifica della presenza, correttezza e leggibilità delle codifiche applicate. Attraverso tecnologie OCR/OCV e lettura codici 1D/2D, è possibile intercettare in tempo reale eventuali anomalie, riducendo il rischio di non conformità e richiami di prodotto.

Le soluzioni di etichettatura automatica completano il processo, consentendo la gestione efficiente delle informazioni su imballi secondari e pallet. I sistemi print & apply permettono l'applicazione precisa e sincronizzata delle etichette, integrandosi con i flussi logistici e garantendo la tracciabilità lungo tutta la supply chain, inclusi i mercati export.

Grazie all'integrazione di queste tecnologie, è possibile strutturare linee produttive più controllate, flessibili e conformi ai requisiti normativi, riducendo al minimo il rischio di errore umano e migliorando le performance complessive del processo.



**Scopri tutte le soluzioni Nimax
per il mondo del caffè.**

Le soluzioni Nimax

Controllo

Rilevazione dei
contaminanti



Verifica del peso
netto



Presenza e
correttezza della
codifica



Confezionamento

Marcatura
packaging primario



Etichettatura
packaging
secondario



Etichettatura
packaging
terziario



Aftermarket



MyNimax Service
Portal



Servizio estensione
garanzia e FULL



Controlli periodici

NOTE E APPROFONDIMENTI

Note

Caffè in capsule: in Italia si consumano 2,8 miliardi di unità all'anno, ma solo il 6% è compostabile

<https://italia-informa.com/caffe-capsule-compostabile.aspx?utm>

Cialde e capsule per caffè: il mercato italiano vale 1,4 miliardi di euro nel 2024

<https://horecanews.it/cialde-e-capsule-per-caffe-il-mercato-italiano-vale-14-miliardi-di-euro-nel-2024?utm>

Italy Coffee Market Trends & Growth Forecasts Report 2026-2031: Opportunities in Expanding Coffee Pods, Capsules, Specialty, and Ready-to-drink Segments

<https://www.globenewswire.com/news-release/2026/02/20/3241825/0/en/Italy-Coffee-Market-Trends-Growth-Forecasts-Report-2026-2031-Opportunities-in-Expanding-Coffee-Pods-Capsules-Specialty-and-Ready-to-drink-Segments.html>

Il futuro del caffè: tendenze e innovazioni per gli operatori del settore

<https://www.sigep.it/it/dettaglio-news/Il%20futuro%20del%20caff%C3%A8:%20tendenze%20e%20innovazioni%20per%20gli%20operatori%20del%20settore%20?newsId=859153>

Soluzioni avanzate per la codifica, l'ispezione e la tracciabilità nel settore caffè.

Supportiamo l'ottimizzazione delle linee produttive con tecnologie progettate per garantire efficienza, controllo e conformità normativa.



nimax.it/contatti/

Richiedi una consulenza tecnica

-  visitate nimax.it
-  tel: +39 051 419 911
-  E-mail: nimax@nimax.it
-  contactcenter@nimax.it

Nimax Network

La qualità è il cuore dell'identità aziendale



Consulenza tecnica pre-installazione

Analisi applicativa e progettuale per individuare la soluzione più adatta alle esigenze produttive e normative.



Installazione e calibrazione personalizzata

Integrazione in linea e configurazione ottimizzata per garantire efficienza, affidabilità e conformità.



Garanzia, assistenza e conformità normativa

Programmi su misura per garantire continuità operativa, controllo dei costi e validazione secondo gli standard di settore.



Materiali di consumo certificati

Gamma completa di consumabili e inchiostri conformi agli standard GMP.



Training dedicato

Programmi di formazione per il personale tecnico e operativo, per incrementare performance e autonomia.